

Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Outcome	Indice	Target	Risultato	Codice Obiettivo Strategico	Descrizione	Output	Risorse necessarie (€)	Risorse utilizzate (€)	Indice	Dato comparativo (C) – storico (S)	Target 2013	Risultato 2013	Target 2014	Risultato 2014	Target 2015	Risultato 2015
A	Un Parco efficiente ed organizzato	Garantire che la gestione dell'Ente risponda a standard di alta efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e di pubblicità che dovrebbero essere propri della P.A.	Riduzione dei tempi di attesa nel rilascio delle autorizzazioni rispetto ai tempi di legge (%)	50		A1	Organizzazione e gestione delle risorse umane	Perfezionare la struttura organizzativa dell'Ente in relazione alle riduzioni di personale effettuate, garantendo continuità nella gestione ordinaria, nella formazione e nelle condizioni di sicurezza e benessere nel lavoro.	73.804	48.694	Benessere organizzativo espresso come giornate medie di assenza dal lavoro (ferie comprese)	53,6 (C) (Fonte: Conto annuale sul Pubblico impiego 2010)	37	19,9	37		37	
			A2	Ottimizzazione delle risorse del Parco	Amministrazione dei servizi generali dell'Ente, degli strumenti di bilancio e del flusso di spesa e ottimizzazione della gestione di Ente in termini di minor impatto sull'ambiente.	585.198	684.173	Miglioramento della prestazione ambientale dei servizi espressa come riduzione dei consumi energetici dell'Ente espressi in tonnellate di CO2 emesse in atmosfera (- n° t)	116,79 (S) Consumi 2011 (Fonte: dichiarazione EMAS – inventario UNFCCC MATTM)	117	99	115				110		
			A3	Gestire e mantenere il patrimonio	Gestire, mantenere e migliorare fabbricati, sentieri e manufatti dell'ente per un loro più efficace ed economico uso da parte degli utenti.	265.148	131.374	% manutenzioni eseguite/programmato	105 (C)	90	104	90			90			
			A4	Riconoscimento e rapporti esterni	Intrattenere buoni rapporti con parchi e altri soggetti preposti a tutela e valorizzazione e ottenere il riconoscimento delle proprie azioni esemplari.	5.500	4.897	Visibilità dell'Ente espressa come n° di visualizzazioni di pagina nella sezione news sul sito internet Parks.it di Federparchi	214.578 (C) Media n° visualizzazioni news parchi storici su Parks.it	300.000	310.106	300.000			300.000			
B	Missione biodiversità: proteggere, conoscere, conservare	Raggiungere una migliore conoscenza della biodiversità e del territorio dell'area protetta per garantirne gestione e conservazione.	% monitoraggi eseguiti/programmati	80		B1	Ricerca e monitoraggio	Migliorare la conoscenza specifica e della biodiversità animale e vegetale in relazione ai processi climatici ed alle influenze antropiche, per una idonea azione di gestione e tutela	892.900	600.396	Impact factor totale delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal e nel Parco	6,74 (S) Elaborazioni da Journal Citation Reports 2011	6	in attesa da Bassano	6		6	
			B2	Gestione del patrimonio naturale	Gestire specie ed habitat favorendo le presenze autoctone e limitando le specie alloctone	5.500	8.379	Impatto delle specie alloctone espresso come danno da cinghiale per capo abbattuto (€)	42 (S)	50	152	50			50			
			B3	Tutela, gestione e presidio del territorio e del paesaggio	Seguire l'evoluzione degli ecosistemi e del territorio del parco governandola con strumenti pianificatori, cartografici, autorizzativi e di controllo capaci di captare ed interpretare i fenomeni di trasformazione, prevenendo i danni e limitando al massimo la perdita di biodiversità.	112.220	60.802	Mantenimento della naturalità espresso in % di nuovo suolo consumato annualmente rispetto alla superficie totale del parco	0,001 (S)	0,001	0,00082	0,001			0,001			

C	Sviluppo? Sì, ma sostenibile	Costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente	% annua aumento aziende dotate di marchio del Parco	20		C1	Progettare e costruire il Parco futuro	Conoscere gli aspetti territoriali ed immobiliari pubblici e privati, pianificare gli usi e avviare attività di sviluppo sostenibile.	0	0	N° riunioni con Regioni per definizione piano	3 (S) (2012)	3	1	3		3
			C2	Un Parco accogliente, sostenibile e di qualità	Organizzare il territorio protetto per renderlo più ricco nell'offerta di opportunità di visita, di soggiorno e di conoscenza, ma al tempo stesso amichevole ed accogliente, rispettandone le risorse naturali	449.133	417.124	Fruizione Centri visitatori rispetto ai pernottamenti nell'area del parco (%)	9 (C) (Fonte dati pernottamenti: Regione Valle d'Aosta e Turismo Torino e Provincia 2011)	9	11	9		9			
			C3	Il Parco accessibile	Indirizzare e servire l'utenza con itinerari, servizi e programmi di mobilità pedestre e sostenibile.	359.684	249.929	Miglioramento ambientale nell'area espresso come diminuzione delle emissioni di CO2 (N° t) al Nivolet	60 (C) (Emissioni 1993, elaborazione da dati Transfer del n° auto di rilevate nel 1993 al Nivolet)	8		8		8			
D	Turisti e cittadini informati e consapevoli	Mettere a disposizione di turisti e comunità locale luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna	Soddisfazione utenti sulla qualità dei servizi (Centri visitatori)(%)	60		D1	Nuovi spazi per l'educazione e la conoscenza	Completare la rete di centri visitatori e di educazione ambientale dedicati alla conoscenza della biodiversità del Parco e al rapporto Uomo-ambiente	1.477.977	1.054.751	% spesa annua effettuata per nuove strutture tur./investimento previsto	-	10		20		20
			D2	Educare all'ambiente e alla sostenibilità	Progettare ed organizzare attività per avvicinare adulti, bambini, studenti universitari, operatori ad una migliore conoscenza del patrimonio del parco per farne cittadini consapevoli delle grandi scelte ambientali	17.208	19.905	Gradimento espresso in % di soddisfazione degli utenti per i programmi educativi	100 (S) (Fonte interna:2012)	80	100	80		80			
			D3	Cultura dei luoghi e del tempo	Far conoscere luoghi, attività ed epoche della natura e dell'Uomo nel Parco	7.000	6.000	Gradimento utenti in termini di % copie vendute di libro sul parco rispetto alle stampate	600 (C) (Fonte Ed. Le Château: copie stampate)	20	25,7	10		10			
E	Un Parco trasparente, vicino alle persone	Colloquiare con i cittadini e garantire la trasparenza delle scelte e dei risultati delle azioni.	N° incontri con comunità locale, stakeholders, EELL, Comunità del Parco/aa	40		E1	Incontrare la comunità locale	Dialogare e condividere con le popolazioni locali obiettivi di conservazione, sviluppo e gestione. Garantire l'accesso ai dati della gestione.	47.900	62.400	N° iniziative provenienti dal territorio pubblicate sul sito istituzionale	132 (S) (Fonte interna: territorio, guide e parco)(anno del 90° del Parco)	90	154	90		90
			E2	Raccontare il Parco agli altri	Trasmettere e spiegare ai cittadini il Parco ed il modo di vivere, sentire, progettare e costruire l'area protetta.	183.950	157.479	Grado di conoscenza del parco espresso come incremento % delle visite al sito istituzionale rispetto all'anno precedente	31,56 (C) (Visitatori anno 2012: 260.279 Fonte: Google Analytics)	10	11	5		5			

Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Codice Obiettivo Strategico	Descrizione	Codice P.O.	Piano Operativo	Output	Indice	Target	Risultato	Codice O.O.	Obiettivo Operativo	Output	Spesa prevista (€)	Azione EMAS	Indice	Target	Risultato
				A1a	Revisione pianta organica e riorganizzazione	Revisione pianta organica secondo disposizioni di legge. Riorganizzazione servizi	N° riorganizzazioni	1	1	A1a1	Revisione pianta organica	Riduzione degli assetti organizzativi delle pubbliche amministrazioni a seguito dell'applicazione del taglio ai sensi del decreto legge 138/2011, convertito in legge 148/2011 e del decreto legge 95/2012	0		N° proposte deliberazioni	1	1
				A1b	Reclutamento, mobilità, gestione delle risorse umane	Assunzione personale per copertura posti vacanti, nei limiti delle disposizioni vigenti e secondo procedure di legge. Gestione ordinaria del personale in servizio e dei volontari del servizio civile.	target degli obiettivi operativi dell'azione	1.617	1611	A1b1	Elaborazione stipendi e contributi previdenziali e assistenziali	Gestione: rilevazione presenze, retribuzione dipendenti e collaboratori, infortuni, certificati di malattia e visite fiscali. Monitoraggio assenze con pubblicazione sul sito web e comunicazione alla Funzione Pubblica.	730		N° cedolini emessi	1.118	1113
A1b2	Visite mediche personale dipendente	Visite mediche al personale dipendente	9.000								N° visite mediche obbligatorie	58	58				
A1b3	Dichiarazioni annuali	Elaborazione autoliquidazione dei premi INAIL, redazione modelli CUD, redazione dichiarazione sostituiti d'imposta Mod. 770 e procedure di invio telematico all'Amministrazione finanziaria, Certificazione Compensi a Terzi, controllo e inserimento risultanze MOD.730	1.000								N° modelli fiscali compilati	201	192				
A1b4	Rilevazioni annuali telematiche	Gestione, elaborazione e invio telematico tramite SICO: allegati spese personale al bilancio di previsione, Conto Annuale, rilevazione GEDAP (deleghe sindacali), rilevazione permessi sindacali.	0								N° modelli compilati	4	3				
A1b5	Applicazione normative, CCNL.	Aggiornamento legislativo e normativo, interpretazione ed applicazione dei CCNL al personale dipendente. Predisposizione atti connessi alla gestione del personale.	0								N° atti redatti	150	160				
A1b6	Gestione dati performance	Raccolta dati per la misurazione e la valutazione della performance individuale.	0								N° dipendenti trattati	85	85				
				A1c	Status giuridico personale vigilanza	Perfezionamento status giuridico di agente/ufficiale di polizia giudiziaria e di agente di PS del personale di vigilanza e perfezionamento procedure di accertamento dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale.	N° controlli armeria	5	5	A1c1	Attuazione regolamento armi.	Approvazione da parte degli Organi di indirizzo della regolamentazione per l'accertamento all'idoneità allo svolgimento dei ruoli di P.S. Da parte del personale guarda parco. Controlli armerie per verificare la regolare tenuta di armi e registri.	0		N° controlli armerie	5	5
				A1d	Attività Corpo dei Guarda Parco	Programmazione del lavoro per obiettivi di Valle ed individuali	p.m.			A1d1	Attività Corpo Guarda Parco	Programmazione divenuta operativa con la distribuzione delle attività negli obiettivi afferenti alle diverse aree strategiche			p.m.		0
						Garantire la formazione finalizzata alla crescita professionale per l'assolvimento delle funzioni assegnate ai dipendenti. Miglioramento benessere organizzativo dipendenti, con attuazione di forme di mobilità sostenibile e facilitazione percorsi universitari.	target degli obiettivi operativi dell'azione	266	307	A1e1	Formazione personale dipendente	Attività di formazione per l'aggiornamento professionale del personale anche con formazione specifica quale approfondimento giuridico, amministrativo, aggiornamento in materia di grafica e foto, di comunicazione e ufficio stampa, di relazioni con il pubblico secondo le risorse disponibili. Attivazione corsi con Celva per la formazione obbligatoria RLS. Partecipazione a convegni e seminari	22.074		N° dipendenti formati	86	84
A1e2	Scuola dei guarda parco	Formazione del personale. Utilizzo di risorse interne ed esterne per migliorare la professionalità. Per quanto attiene al personale di Sorveglianza impegnato l'attività consisterà nella rendicontazione ed illustrazione delle problematiche emerse con suggerimento di possibili soluzioni e migliori relativamente alla raccolta di dati su Aquila, Gipeto, Lupo, Ghiacciai, utilizzo palmari ed altre attività di raccolta dati.	19.000								Attuazione programma di rendicontazione rispetto al programmato (%)	90	100				

A1

Organizzazione e gestione delle risorse umane

A1e	Formazione personale dipendente					A1e3	Aggiornamento guardaparco su nuove metodologie didattiche	L'interpretazione Ambientale è una nuova metodologia che pone al centro dell'attenzione il coinvolgimento individuale nel rapporto con l'ambiente naturale. Si propone di riservare al servizio di sorveglianza 10 posti all'interno dei corsi che saranno organizzati nell'autunno-inverno 2013-2014 rivolti alle guide e agli accompagnatori, affinché anche le guardie abbiano uno strumento operativo utile per le attività rivolte all'utenza. Sono previste due sessioni, una sul versante piemontese, una su quello valdostano; sarà coinvolto il Ramo Italiano dell'Educazione alla Terra, fondatore della disciplina, con l'autorevole presenza di Steeve Van Matre.	1.300		% guardie che rispondono positivamente ai questionari di verifica	60	88
						A1e4	3° modulo di Botanica – Formazione GP 2013	Terzo modulo di formazione per tutti i GP in Botanica: quest'anno, anche in seguito alla riduzione delle ore di formazione a disposizione, si fornirà un primo approccio al riconoscimento delle principali tipologie di pascolo, alla normativa vigente (Valle d'Aosta e Piemonte) riguardo la gestione (carichi e piani di pascolo). Questo argomento, assai complesso, potrebbe essere ulteriormente ampliato ed approfondito in corsi successivi, se di interesse per il Servizio di Sorveglianza. È intenzione del Serv. Botanico fare intervenire un docente specializzato sull'argomento (Dr. Bassignana dello IAR). Si prevede di rinviare agli anni prossimi un corso sul riconoscimento delle principali specie arbustive.	0		n° ore corso totale	30	35
A1f	Dotazioni, equipaggiamento e controlli	Equipaggiamento necessario ai gp e al personale. Completamento della dotazione di palmari, radio e perfezionamento ponti radio con sistema digitale.	SAL (%)	100	100	A1f1	Passaggio dal sistema analogico al sistema digitale e manutenzione del sistema radio	Dopo aver acquisito le autorizzazioni dai proprietari dei fondi e i permessi di costruire, è previsto il completamento del passaggio radio da analogico a digitale sul versante Piemontese del Parco. Attuazione del progetto ed installazione di 4 ripetitori e di due sistemi di controllo dei dati presso le sedi della valle Orco e Soana. Manutenzione dell'attuale sistema radio e ripetitori.	0		SAL %	100	100
		Adeguamento comportamenti, apparecchiature e strutture alle innovazioni legislative in materia di sicurezza e predisposizione di procedure per la rilevazione, la prevenzione e la lotta alle discriminazioni. Formazione specifica.	target degli obiettivi operativi dell'azione	4.662	6560,6	A1g1	Adempimenti per la prevenzione e la protezione dai rischi.	In adempimento a quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 saranno svolte le azioni necessarie per migliorare la sicurezza complessiva del personale dipendente. A tal fine verranno riesaminati : a) il documento di valutazione dei rischi; b) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria; c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale; d) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute. Sono previsti inoltre l'implementazione della valutazione dello stress lavoro-correlato, la verifica ed eventuale aggiornamento delle procedure di allerta e soccorso, la modifica delle procedure di movimentazione sul terreno innevato, la attuazione del sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro.	10.200		% schede segnalazione trattate su pervenute	100	100

A2b	Funzionamento uffici	Attività dei servizi centrali di supporto trasversale.	target degli obiettivi operativi dell'azione	2.090	2129	A2b1	Front office, protocollo e archiviazione sede Aosta	Gestione front office, centralino, protocollo e archiviazione documenti cartacei ed informatici sede Aosta.	0		N° protocolli	2.000	2009
						A2b2	Approvvigionamento beni e servizi generici	Servizio fornitura somministrazione lavoro per sostituzione maternità Predisposizione atti amm.vi per locazione pluriennale sede Torino, affitti immobili e pascoli Servizio annuale di pulizia degli uffici della sede di Torino Centralino telefonico – manutenzione ed assistenza Prosecuzione noleggio quadriennale autovetture Touran (scad. 20.7.13) e Ford Fiesta – gestione automezzi sede di Torino Assistenza informatica e reti PC Torino e Valli Manutenzione rete radio sorveglianza 2013 - 2014 Prosecuzione contratti noleggio e manutenzione fotocopiatrice e protocollo sede Torino Liquidazione danni fauna selvatica Servizi vigilanza sede Torino Acquisti e forniture beni di consumo (cancelleria, toner, sanitari) Scaffali per biblioteca – Espositori gadget in vendita Acquisto libri per rinnovo biblioteca Vista l'entità degli importi, agli affidamenti si potrà provvedere con le modalità del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia dell'Ente	235.505		% Pratiche evase entro 30 gg	90	120
A2c	Contabilità finanziaria, economica e controllo di gestione	Gestione adempimenti relativi ai bilanci ed alla gestione contabile. Integrazione contabilità finanziaria con quella economica ai fini del monitoraggio della gestione. Rendicontazione finanziamenti di lavori pubblici e altri contributi.	target degli obiettivi operativi dell'azione	2.125	2460	A2c1	Redazione bilancio di previsione, conto consuntivo e variazioni di bilancio.	Raccolta indicazioni tecnico politiche, obblighi di legge, stesura bilancio di previsione, stesura conto consuntivo, variazioni di bilancio e variazioni compensative. Trimestrali di cassa. Invio stampe ed allegati agli organi competenti secondo DPR 97/2003	0		N° attività bilancio	10	11
						A2c2	Sistemi integrati di gestione di contabilità finanziaria, patrimonio e performance	Avvio sistemi integrati di gestione con il nuovo programma di contabilità finanziaria e patrimonio. Studio e avvio gestione integrata con database tra piano performance e bilancio di previsione.	9.453		N° verifiche disponibilità finanziarie	185	152
						A2c3	Gestione fatture, impegni, emissione mandati e reversali, CIG e DURC	Gestione pagamenti ed incassi, fatture, impegni, emissione mandati e reversali. Richieste per tutti i servizi dell'Ente Parco di CIG e DURC	0		N° mandati + reversali	1.900	2237
						A2c4	Anagrafe delle Prestazioni Consulenti e Dipendenti	Comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni di tutti gli incarichi affidati dall'Ente ai pubblici dipendenti e a collaboratori esterni ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001.	0		N° comunicazioni emesse	30	60
A2d	Contratti di forniture e servizi	Gestione acquisti di forniture e servizi e relativi adempimenti.	target degli obiettivi operativi dell'azione	19	33	A2d1	Procedure di acquisti di forniture e servizi sottosoglia comunitaria tramite cottimo fiduciario, procedure ristrette e acquisti tramite il portale della P.A.	Procedure di acquisti di forniture e servizi sottosoglia comunitaria tramite cottimo fiduciario o procedure ristrette. Acquisti di forniture e servizi in economia tramite il portale della P.A. (www.acquistinretepa.it) tramite gli strumenti della centrale unica di committenza (Consip) e del mercato elettronico.	307.900		N° acquisti forniture e servizi	16	29
						A2d2	Aggiornamento leggi e regolamenti contratti della P.A.	Aggiornamento, tramite siti e corsi dedicati, delle procedure a seguito di novità legislative sui contratti della Pubblica Amministrazione.	0		N° corsi frequentati	1	2
						A2d3	Invi telematici: Istat – Comunicazione all'anagrafe tributaria	Rilevazione telematica del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite indagine Istat dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni. Trasmissione telematica all'anagrafe tributaria dell'agenzia delle entrate degli estremi dei contratti di appalto, somministrazione e di trasporto, conclusi mediante scrittura privata e non registrati, superiori a euro 10.000,00.	700		N° invii Istat	1	1
						A2d4	Aggiornamento procedure contratti per forniture e servizi	Aggiornamento procedure contratti di acquisto forniture e servizi in modo da coadiuvare e uniformare le attività di tutti i Servizi dell'Ente Parco, secondo le recenti normative.	0		N° aggiornamenti fac simili	1	1

A2e	Programma di aumento delle entrate autonome e di sponsoring	Attività di recupero di entrate proprie	Euro recuperati/anno	20.000	45.073	A2e1	Produzione ed acquisto di gadget per commercializzazione - Ricerca e sviluppo sponsorizzazioni	Incremento delle entrate dell'Ente attraverso l'attivazione di iniziative varie (sviluppo, realizzazione e vendita gadgets del Parco, pubblicazioni, libri, cartografie, DVD, filmati, materiali vari, abbigliamento, fotografie e video effettuati nel Parco). Prosecuzione iniziative avviate dal 2007 per i finanziamenti nell'ambito della devoluzione del 5 per mille IRPEF. I gadget destinati alla rivendita verranno acquistati a prezzi promozionali da Ditte diverse tramite affidamenti attuati in base al Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia. Prosecuzione iniziative ricerca sponsorizzazioni (vendita spazi pubblicitari su riviste, cessione a pagamento logo del Parco)	15.000		Euro incremento entrate Ente	20.000	45073,11
A2g	Affidamenti in gestione a terzi di strutture. Gestione dei relativi contratti	Procedure di affidamento in gestione di strutture a terzi e relativi contratti.	N° strutture affidate/anno	1	1	A2g1	Gestione amministrativa di strutture di proprietà dell'Ente da affidare a terzi	Affidamento in gestione a terzi e gestione amministrativa di strutture di proprietà dell'Ente	0		N° strutture affidate	1	1
A2h	Realizzazione sistema di gestione ambientale certificato	Attuazione e mantenimento Sistema di Gestione Ambientale conforme norma ISO 14001 e Regolamento CE 761/2001 (EMAS)	N° audit certificazioni superati	1	1	A2h1	Certificazione ambientale	L'azione prevede il mantenimento delle Certificazioni ISO 14001 e EMAS: - svolgimento attività secondo procedure SGA; procedure di adeguamento dell'Ente; - operazioni di audit di certificazione. Si persegue la ottimizzazione della gestione delle attività dell'Ente e l'attuazione con maggiore efficacia delle azioni istituzionali di gestione, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali del Parco. Promozione Ecolabel e EMAS presso operatori, comuni e enti gestori parchi.	16.640	Si	N° audit ente certificazione superati	1	1
A3a	Manutenzione fabbricati, sentieri, manufatti	Attività permanente di mantenimento e miglioramento del patrimonio immobiliare, dei sentieri e dei manufatti: manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti alle normative di settore, verifiche di legge, sicurezza dei locali e degli impianti.	target degli obiettivi operativi dell'azione	296	515,57	A3a1	Manutenzioni ordinarie e periodiche	L'obiettivo operativo comprende le manutenzioni ordinarie e periodiche edili e impiantistiche dei circa 90 fabbricati in dotazione al Parco, utilizzati a vario titolo (proprietà, concessione, convenzione, locazione), della rete sentieristica e della segnaletica, compresi gli adeguamenti alle norme di settore, le riparazioni ed interventi urgenti. Gli interventi necessari vengono in parte effettuati in economia diretta dall'operatore dell'ufficio tecnico e in parte affidati in economia ad operatori esterni. Nel 2013, tramite apposita gara, si affiderà inoltre un servizio di manutenzione ordinaria degli immobili. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", gli eventuali affidamenti avverranno con la procedura prevista dall'art. 125 del Codice.	98.800		N° interventi manutentivi	100	104
						A3a2	Interventi di manutenzioni straordinarie	Interventi di manutenzione straordinaria necessari ai fabbricati in dotazione al parco. Nel 2013 sono prioritari i seguenti interventi, già previsti nel 2012 e rimandati a causa di urgenze sopravvenute: - manutenzione del tetto della sede della Valle di Cogne, - asfaltatura strada Giardino Botanico Paradisia. Saranno compresi anche interventi finalizzati al sistema di gestione ambientale al fine di perseguire le indicazioni tecniche necessarie al contenimento dei consumi riportate nelle certificazioni energetiche acquisite. In ogni caso gli interventi saranno affrontati sulla base delle priorità effettive e delle disponibilità economiche ed eventuali aggiornamenti verranno identificati negli audit trimestrali. Alcuni interventi necessiteranno di affidamenti esterni. Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", gli eventuali affidamenti avverranno con la procedura prevista dall'art. 125 del Codice.	55.000		N° affidamenti	2	1

A4

Riconoscimento e rapporti esterni

A4	Riconoscimento e rapporti esterni	A4c	Carta buon vicinato Parc national Vanoise	Rafforzamento del partenariato con il Parc National de la Vanoise e attuazione di progetti concernenti il monitoraggio ambientale e "turismo e cultura"	target degli obiettivi operativi dell'azione	3	3	A4c1	Azioni con il Parc national de la Vanoise	Nell'ambito del gemellaggio e della attuazione della Carta di buon vicinato con il PN Vanoise è previsto lo scambio di personale per censimenti faunistici, per attività di approfondimento tecnico e botanico, la continuazione di studi comuni sullo stambecco, la partecipazione alle Commissioni scientifiche del Responsabile del servizio scientifico, la comunicazione comune. Azioni specifiche sono possibili in occasione del 50° del Parco francese. E' prevista la revisione della Carta di buon vicinato .	0		N° incontri bil.	2	2
		A4c2						Gruppo internazionale di lavoro sulla flora	Proseguimento della collaborazione tra i due Parchi sui metodi di raccolta dati, di inventario e di gestione del patrimonio floristico. Per il 2013 si prevedono le seguenti azioni: - concretizzare gli scambi di dati floristici accedendo alla banca dati PNV "Données naturalistes" per facilitare l'elaborazione di una lista di specie di particolare interesse che presentano problematiche di gestione simili, da studiare e ricercare sui versanti confinanti dei due parchi; - continuare le giornate di scambio di personale tra i due enti (probabilmente sul territorio del PNV) - condividere gli strumenti per il riconoscimento delle piante e per la formazione delle guardie al fine di elaborarne, se possibile, alcuni in comune	0		N° scambi internazionali effettuati	1	1	
		A4d	Azioni comuni con altre aree protette, nazionali e straniere	Scambi di esperienze con altre aree protette naturali italiane ed europee.	%spesa Vivialp effettuata	100	100	A4d1	Sviluppo di azioni comuni in ambito turistico-educativo e di relazioni all'interno delle reti	La consolidata cooperazione tra Gran Paradiso e Vanoise e tra Parco e Rete Alpina (Alparc) permette il confronto di strategie e l'acquisizione di buone pratiche. Per il 2013 è prevista l'eventuale accoglienza della delegazione del Parco della Vanoise relativa al progetto marchio di qualità francese, mentre proseguono con Alparc gli adempimenti annuali in merito alla gestione del volo virtuale sulle Alpi (Vivialp).	2.500		% spesa Vivialp effettuata	100	100
		A4e	Public relations	Pubbliche relazioni con referenti istituzionali dell'Ente.	N° partecipazioni manifestazioni	2		A4e1	Rafforzamento rapporti con aree protette internazionali e Corpo forestale valdostano e confronto sportivo	Gli incontri a livello internazionale e locale con aree protette e Corpo forestale sono utili sia per trasmettere informazioni e conoscenza, sia per favorire i rapporti tra gli enti. A tale fine sono previsti la partecipazione al Trofeo Danilo Re, promosso dalla Rete delle Aree Protette Alpine e una competizione sportiva che celebra il rapporto collaborativo tra PNGP e CFV. La prima manifestazione si sviluppa attorno ad un incontro tematico che è occasione di presentazione dell'attività comune con il Parc National de la vanoise mentre a latere si svolge una competizione di sci alpinismo, slalom gigante, fondo e tiro. Per la seconda, si prevede la collaborazione all'organizzazione e la partecipazione alle gare di alcune squadre di dipendenti.	1.500		N° podi	2	2
		A4f	Collaborazione con soggetti titolari di funzioni affini al Parco	Rapporti di collaborazione con titolari di funzioni affini al Parco.	N° incontri/aa	10	13	A4f1	Collaborazione con altre Aree protette e con soggetti portatori di interessi assimilabili a quelli del Parco.	Nel corso dell'anno si considereranno le richieste di collaborazione provenienti da titolari di funzioni affini al Parco per implementare azioni dell'Ente e valutare esperienze, offerte di collaborazione, ricerca di risorse finanziarie. In particolare sono attese visite di aree protette estere ed italiane nell'ambito di progetti internazionali, sono da prevedersi la collaborazione con Fondation Grand Paradis per la gestione di tematiche turistiche (partecipazione alle sedute di Comitato esecutivo) e con UISP per la gestione di attività sportive sostenibili .	0		N° incontri	10	13
		B1a	Recepimento indicazioni degli strumenti di gestione in merito al monitoraggio	In caso di approvazione del Piano del Parco o di adozione si prevede l'applicazione delle prescrizioni del Piano alle attività di monitoraggio, tenuto anche conto della valenza del Piano del Parco quale Piano di gestione delle ZPS e SIC (in previsione peraltro della definizione delle definitive ZSC).	N°convenzioni approvate	1	0	B1a1	Convenzione impianti idroelettrici	Le norme tecniche di attuazione del Piano del Parco prevedono l'indirizzo di assicurare il controllo dell'utilizzazione delle acque per la produzione di energia elettrica al fine di garantire il deflusso minimo vitale e la conservazione degli habitat e della biodiversità. Lo scorso anno è stata redatta una bozza di convenzione con Iren, per la rinegoziazione dei rapporti economici, procedurali ed ambientali legati alle opere idroelettriche costruite nell'area protetta. Si prevede una trattativa per la definizione di un testo.	0	Si	N° convenzioni approvate	1	0

B1b	Censimento e monitoraggio habitat e biodiversità vegetale	Monitoraggio degli habitat del parco con la stesura di una carta riferita agli habitat Natura2000, mediante interpretazione di foto aeree.	% superficie Parco attribuita alle categorie di habitat	17	17	B1b1	Carta degli Habitat	Produzione della carta degli habitat del PNGP attraverso la fotointerpretazione di immagini aeree IR e al visibile. Questo tipo di cartografie cerca di rappresentare a scala di buon dettaglio (1:5000) gli habitat, classificati secondo la Direttiva 43/92, presenti sul territorio del Parco. La metodologia della fotointerpretazione non consente tuttavia di avere l'effettiva distribuzione (e quindi di conseguenza la reale estensione) di ciascun habitat in quanto in natura questi si trovano per lo più a mosaico per cui si rendono necessari degli accorpamenti (tipologie di habitat). In seguito ad un affidamento di servizi è in fase di ultimazione la digitalizzazione dei poligoni (ovvero il disegno delle diverse tipologie). Occorrerà procedere all'attribuzione della tipologia di habitat corretta per ogni poligono e quindi ad una verifica per aree test sul territorio.	0	Si	% di superficie del Parco attribuita alle categorie di habitat	17	17,09
B1c	Monitoraggi fenologici piante	Misurazione variazioni annuali degli eventi periodici della vita vegetale per alcune specie arboree, arbustive ed erbacee, per determinare l'impatto dei cambiamenti climatici.	target degli obiettivi operativi dell'azione	1.640	1902,3	B1c1	Fenologia forestale	La fenologia, ovvero l'alternarsi delle fasi di sviluppo annuali degli esseri viventi, è influenzata dalle condizioni climatiche stagionali ed è quindi sensibile ai cambiamenti climatici. Dal 2009, grazie alla partecipazione come partner aggiunto al progetto europeo Phenoalp, il Parco attua osservazioni sulla fenologia forestale, collaborando nel medesimo tempo anche alla rete fenologica dei Parchi della Regione Piemonte. Si tratta di effettuare rilievi sulle diverse fasi fenologiche (vegetative e riproduttive) di 7 diverse specie arboree con 1 stazione per ogni valle, in totale 15 diversi siti di osservazione. Il Servizio Botanico coordina il gruppo di lavoro di GP che si occupa della raccolta dati: l'attività consiste nella formazione dei rilevatori, nel fornire il materiale necessario, nel controllo, verifica ed elaborazione dei dati, nel controllo delle 5 stazioni meteorologiche installate.	0	Si	% dati forniti elaborati sui dati posti a target	100	100
						B1c2	Fenologia dei pascoli	Effettuazione di rilievi sulle fasi fenologiche di specie erbacee (pascoli alpini) rapportandoli all'andamento delle temperature per verificare l'influenza dei cambiamenti climatici sulla vegetazione di montagna. La fenologia delle specie arboree è da lungo tempo studiata, quella delle erbacee del piano alpino (pascoli sopraforestali) poco o nulla. Il progetto Phenoalp, a cui il Parco ha partecipato come partner aggiunto (2009-2011) ha messo a punto una metodologia di rilevamento delle diverse fasi fenologiche in particolare quelle relative alla ripresa vegetativa e alla riproduzione di alcune (7) specie erbacee e arbustive (suffrutici) tipiche delle praterie di quota. Le osservazioni si effettuano in un unico sito (Valsavarenche, Orvieille) diviso in tre parcelle. La raccolta dei dati viene eseguita da GP. È in funzione una stazione per il rilevamento dei dati meteo (temperatura aria e suolo, umidità relativa) e una webcam che attraverso l'invio di foto ad alta risoluzione consente i rilievi sull'inverdimento e ingiallimento delle cotiche pascolive. Si intende stipulare una convenzione con l'ARPA Valle d'Aosta, che elabora le immagini trasmesse dalla Webcam, in modo da avere una rendicontazione annuale dei dati raccolti al fine, almeno per i primi anni, di poter rendicontare i risultati ottenuti.	0	Si	N° dati raccolti e verificati	1.450	1680

							B1c3	Controllo stazioni di fenologia dei pascoli e forestale	Fenologia forestale l'azione prevede una serie di sopralluoghi della sorveglianza nei siti predisposti per individuare le diverse fasi fenologiche vegetative e riproduttive di alcune specie sottoposte a monitoraggio. Il periodo delle osservazioni varia a seconda delle specie presenti nei siti ma è ricompreso, generalmente nel periodo febbraio – marzo sino a novembre, con un'interruzione nel periodo estivo. Le osservazioni saranno fatte da un unico operatore una volta la settimana per ogni sito. Ai fini del budget delle risorse umane si prevede quindi l'impiego di n° 2 gp per valle x 12 sopralluoghi cadauno x 3 ore a sopralluogo per un totale di 360 ore Fenologia dei pascoli L'azione prevede una serie di sopralluoghi nell'unico sito predisposto (Orvielle – Valsavarenche) per effettuare misurazioni sulle fasi fenologiche riproduttiva di una serie di piante sottoposte a monitoraggio. Il periodo delle osservazioni, da effettuarsi una volta alla settimana sui tre siti, si estende da maggio a settembre (a seconda dell'innevamento). Ai fini del budget delle risorse umane si prevede quindi l'impiego di n° 2 gp x 12 sopralluoghi cadauno x 4 ore a sopralluogo per un totale di 96 ore.	0	Si	% sopralluoghi effettuati sui previsti	90	122,3
B1d	Sistemazione e georeferenziazione dati faunistici storici	Ricerca dati storici di presenza e distribuzione di stambecco, camoscio e specie comprese negli allegati di Natura 2000.	p.m.				B1d1	Recupero delle informazioni storiche sulla distribuzione della fauna	Operazione divenuta routinaria e non richiedente specifica azione		Si	p.m.		0
B1e	Censimento dati floristici e vegetazionali	Aggiornamento banca dati FloraPNGP	target degli obiettivi operativi dell'azione	107	115	B1e1	Censimento della flora e della vegetazione – Banca dati FloraPNGP e Banca dati Ambienti	Si intende incrementare la banca dati floristica del Parco con l'inserimento di dati ottenuti da osservazioni di campagna sui due versanti. Aggiornamento banca dati Ambienti (presenza/assenza Habitat Natura 2000). Nel corso del 2012 sono stati pubblicati alcuni importanti studi sulla flora italiana (riguardanti soprattutto la tassonomia) per cui si rendono necessari profondi aggiornamenti nomenclaturali.	300	Si	N° uscite	6	8	
						B1e2	Erbario e spermatoteca	I campioni di specie vegetali essiccati (erbario) e di semi (spermatoteca) costituiscono un'importante testimonianza dei dati floristici che vengono raccolti sul territorio. Il Servizio Botanico da tempo raccoglie campioni di piante e semi che, essiccati e opportunamente preparati, vengono conservati, insieme ad altri storici, presso la sede del Giardino Botanico Paradisia. In passato era già iniziata una revisione parziale della determinazione, della nomenclatura con l'informazzazione dei dati di raccolta. Si tratta ora di riprendere tale lavoro, assai lungo e complesso, sia per incrementare la banca dati FloraPNGP sia per non perdere un patrimonio storico interessante. Tale operazione richiederà interventi su più anni.	7.000		N° cartelle erbario inserite	100	106	
						B1e3	Studio di fattibilità per la creazione di una banca dati FloraPNGP georeferenziate ad uso di altri servizi dell'Ente	Con la diffusione sempre più ampia di free software per la gestione e georeferenziazione dei dati, si vuole verificare la possibilità di creare uno strumento informatico di facile impiego per la consultazione da parte del personale interno del PNGP dei dati floristici riguardanti le specie di particolare interesse (penali, inserite in vari allegati di leggi e direttive internazionali, che necessitano di particolari azioni di gestione, ecc...) fornendo la distribuzione sul territorio, aggiornata secondo il grado di conoscenza. Tale strumento dovrà consentire allo stesso tempo anche una più razionale gestione dei dati da parte del Servizio Botanico, rimanendo perfettamente in "comunicazione" con tutte le altre banche dati floristiche esistenti sul territorio delle due regioni e in modo particolare con il SIT del PNGP in fase di attuazione.	4000		N° prototipi	1	1	

B1f	Monitoraggio della biodiversità e della presenza-assenza specifica animale	Azioni di rilievo e controllo della presenza-assenza di specie animali vertebrate, anche sotto il profilo quantitativo	target degli obiettivi operativi dell'azione	295	460,9	B1f1	Misurare presenza, distribuzione e densità di nuove specie di vertebrati protetti	L'azione si pone come obiettivo l'attivazione sperimentale di stime di presenza/assenza di specie elusive come i rapaci notturni (Civetta nana) e l'applicazione di nuove metodologie di censimento (Distance-sampling) su Capriolo e Fagiano di monte. I dati di presenza/assenza potranno essere usati per creare carte di distribuzione potenziale validi per usi di conservazioni di specie che devono essere monitorate in quanto presenti in Direttiva Habitat e Natura 2000. L'azione sarà svolta ad opera dei servizi dell'Ente, in interazione tra sorveglianza e servizio scientifico. L'azione è pluriennale e si svolge nell'ambito dell'ordinario servizio di controllo del territorio. Nel corso del 2013 si prevede di verificare l'andamento dei dati raccolti nella scorsa stagione e di proseguire il monitoraggio delle specie indicate. Sono previste prestazioni occasionali e tesi di laurea o rapporti di stage.	5.000		Numero di contatti di capriolo/transetto	20	25
						B1f2	Implementazione banca dati sulla biodiversità animale del Parco e misurazione degli effetti dei cambi climatici	L'Ente si prefigge di esplorare le variazioni, seguendo metodologie standardizzate, della biodiversità animale in 5 aree test del Parco (una per ciascuna valle). La ripetizione nel tempo offre informazioni sugli effetti dei cambi climatici e delle azioni antropiche sulla biodiversità, misurata in siti diversi e a quote progressive. L'azione sarà svolta ad opera dei servizi dell'Ente, in interazione tra sorveglianza e servizio scientifico-sanitario. L'azione è biennale e si ripete ogni cinque anni. Sono attive collaborazioni esterne con Università e centri di ricerca per la determinazione delle diverse specie, nonché collaborazioni occasionali in forma di tesi di laurea o di stage. Nel corso del 2013 ci si prefigge di completare la raccolta dati nelle 5 aree test.	1.000	% attuazione annuale del progetto	95	100	
						B1f5	Monitoraggi e raccolta dati	Attività di monitoraggio e raccolta dati: palmari, monitoraggio aquila e gipeto, mappatura sentieri con gps, trofei.	15.000	% di osservazioni sul previsto	90	195,5	
						B1f8	Raccolta dati sulla biodiversità	L'azione prevede l'archiviazione in sistemi GIS dei dati faunistici provenienti dalla raccolta sistematica e periodica su palmare dei dati provenienti da censimenti e informazioni rilevati giornalmente dai guarda parco.	0	N° uscite effettuate su quelle previste (%)	90	140,4	
B1g	Misurazione degli impatti conseguenti ad interventi antropici	Monitoraggio effetti, pre-durante e post-costruzione di infrastrutture antropiche (captazioni, centrali, impianti di risalita, rifugi ecc.).	% attuazione delle azioni annuali previste	95	95	B1g1	Acquisizione informazioni sui siti e sugli effetti delle attività antropiche sulla conservazione	Scopo dell'azione è quello di misurare gli effetti delle attività antropiche sulla conservazione. Si inizia a trattare il tema, complesso ed articolato, con il progetto di misurare gli effetti del disturbo del volo degli elicotteri sul comportamento spaziale di maschi di stambecco marcati con collari GPS, seguiti nell'ambito delle azioni previste dall'Interreg GREAT. La raccolta di dati sull'uso dello spazio e del tempo e sugli spostamenti acuti conseguenti al sorvolo di elicotteri potrà fornire indicazioni sulle conseguenze di queste azioni all'interno dell'area protetta e offrirà indicazioni di conservazione concrete.		% attuazione delle azioni annuali previste	95	95	
B1h	Monitoraggio vegetazione in relazione alla retrazione glaciale	L'azione prevede il monitoraggio quali-quantitativo del processo di colonizzazione attraverso fotointerpretazione e analisi del terreno	target degli obiettivi operativi dell'azione	93	105	B1h1	Campagna monitoraggio colonizzazione periglaciale 2013	Si effettuano i censimenti per il monitoraggio della flora colonizzatrice delle aree lasciate libere dalla retrazione glaciale con particolare attenzione alla messa a punto di una metodologia standardizzata essendo le realtà geomorfologiche dei diversi ghiacciai presi in esame assai diverse. Per i rilievi si utilizzano, testandone la funzionalità, i palmari in dotazione alle GP (programma Flora). Il progetto è ancora in fase sperimentale per mettere a punto un protocollo di raccolta dati.	0	Si	N° zone periglaciali controllate	3	5
						B1h2	Rilievo della flora periglaciale	L'azione prevede il monitoraggio e la raccolta di dati sulla flora colonizzatrice delle aree periglaciali di alcuni ghiacciai da parte della sorveglianza. Ai fini del budget delle risorse umane si prevede quindi l'impiego di n° 8 (2 Rhemes - 1 Valsavarenche - 2 Cogne - 1 Soana - 2 Orco) gp x 1 uscita cadauno x 7 ore a uscita per un totale di 56 ore	0	% di attuazione del monitoraggio rispetto al programmato	90	100	

B1i	Monitoraggio ritorno predatori	Monitoraggio ritorno del lupo e della presenza della lince, mitigazione degli impatti e divulgazione.	% elaborazione dati/aa	100	100	B1i1	Presenza e distribuzione dei carnivori predatori	Lo scopo è conoscere la distribuzione e la consistenza dei grandi predatori (del Lupo in particolare) al fine di mettere in atto idonee misure di conservazione e di protezione e di ridurre al minimo gli impatti con le attività antropiche. L'azione sarà svolta ad opera dei servizi dell'Ente, in interazione tra sorveglianza e servizio scientifico. L'azione è pluriennale e si svolge nell'ambito dell'ordinario servizio di controllo del territorio. Sarà proseguito anche il monitoraggio con l'uso di trappole fotografiche. Nell'anno 2013 si prevede di individuare lo stato di espansione della specie o il suo spostamento. Sono previste collaborazioni in forma di tesi di laurea o rapporti di stage.	500		% dati processati	100	100
B1l	Monitoraggio degli impatti di specie animali non strettamente autoctone	Rilevazione di presenza e distribuzione di cinghiale, mufone e salmerino di fontana, introdotte all'esterno dell'area protetta. Misurazione dei loro effetti sull'ambiente e sulla fauna autoctona.	p.m.			B1l1	Misurazione della presenza, distribuzione e densità (dove possibile) di specie di fauna alloctone, terrestri e di acqua dolce	Azione confluita nel progetto LIFE Bioacque (azione B1q1)			p.m.		0
B1m	Monitoraggio dello stato sanitario della fauna	Azioni di conoscenza della presenza e distribuzione di malattie emergenti (in particolare zoonosi).	% campioni analizzati sul totale di quelli ritrovati	50	50	B1m1	Misurazione della presenza di patologie trasmissibili alla fauna selvatica e domestica e di eventuali zoonosi.	Lo scopo è la valutazione della presenza di patologie trasmissibili alla fauna selvatica e domestica e di eventuali zoonosi. L'azione sarà svolta dai servizi dell'Ente, in interazione tra sorveglianza e servizio scientifico-sanitario. L'azione è pluriennale e si svolge nell'ambito dell'ordinario servizio di controllo del territorio e della fauna. Per l'anno 2013 si prevede la raccolta di campioni in catture e necroscopie. Sono inoltre previste collaborazioni in forma di tesi di laurea o di stage e convenzioni di ricerca con Università di Torino e Milano e IZS-Cermas di Torino e Aosta.	500		% campioni analizzati, rispetto al totale dei campioni ritrovati	50	50
B1n	Misurazione delle interazioni tra animali domestici e fauna selvatica	Indagini sulla presenza e distribuzione degli animali domestici e sulle possibili interazioni dirette e trofiche tra erbivori domestici e selvatici e carnivori predatori.	p.m.			B1n1	Misurazione delle interazioni tra animali domestici e fauna selvatica	Azione prevista nell'ambito del progetto GREAT (B1q3)			p.m.		0
B1o	Indagini a lungo termine sulla fauna	Acquisizione di dati utili alla conservazione delle specie protette del Parco, in particolare stambecco, camoscio, marmotta, scoiattolo rosso, aquila, ripeto, chiroterri, arvicola delle nevi, gallo forcello, pernice bianca..	target degli obiettivi operativi dell'azione	105	114	B1o1	Attivazione e prosecuzione di indagini sul lungo periodo sull'eco-etologia e sulla biologia di alcune specie protette allo scopo di indirizzare le azioni di conservazione e di protezione.	L'azione di conservazione si realizza al meglio tramite la migliore conoscenza della fauna e dei meccanismi ecologici. Gli studi a lungo termine nel PNGP sono finalizzati ad una migliore conoscenza delle seguenti specie: stambecco (area di studio di Levionaz, Valsavarenche), camoscio (area di studio di Bastalon, Orco), marmotta (area di studio di Orveilles, Valsavarenche), la pernice bianca, lo scoiattolo rosso, l'aquila reale e il gipeto. Azione pluriennale per definizione, nel corso del 2013 si prevede di mantenere attive le indagini su tutte le specie indicate. Azioni di maggior intensità rispetto agli anni precedenti saranno attuate nei confronti di Gipeto e Aquila reale. Sono previsti coinvolgimenti di Università e di gruppi di ricerca esterni, con contributi in forma di donazione liberale ai fini di ricerca. Sono inoltre previste collaborazioni in forma di tesi di laurea o di stage.	20.000	Si	% progetti ricerca attuati	90	100
						B1o2	Catture a scopo di marcatura per indagine su lungo periodo sulla eco-etologia e la biologia di camoscio e stambecco	Riconoscimento individuale di camosci e stambecchi al fine del loro monitoraggio sul lungo periodo. Nell'area di studio dell'alta valle dell'Orco si prevedono la cattura o ricattura di 5 camosci e nell'area di studio di Levionaz di 10 stambecchi. Le operazioni, rispetto agli scorsi anni, prevedono la ricerca, il rinvenimento e la cattura di specifici individui, con una storia di vita particolarmente interessante ai fini della ricerca, quindi con maggiore dispendio di energia e di tempo.	1.000	N° animali catturati	15	14	

B1p	Indagini a breve termine sulla fauna	Indagini a breve-medio sull' ecologia dei sistemi acquatici alpini, sulla modellistica dell'interazione tra componenti biotiche ed abiotiche nei laghi alpini e sulla presenza-assenza di specie in precario stato di conservazione.	N° progetti di ricerca attuati	90	100	B1p1	Raccolta dati su ecologia e biologia di alcune specie protette allo scopo di indirizzare scelte di gestione e di conservazione.	Attivazione di progetti di ricerca di breve termine (annuale o biennale) per la raccolta di dati utili alla conoscenza ed alla conservazione di talune specie, all'implementazione delle conoscenze scientifiche di base ed alla definizione di specifiche azioni di protezione. Sono comprese in questo ambito le indagini su: ecologia ed ecologia di fagiano di monte, lepre bianca (in siti campione) e di arvicola delle nevi (area di studio del Gran Piano, Orco), presenza e distribuzione di chiroteri (tutto il Parco), presenza e distribuzione di specie in Direttiva Habitat (tutto il Parco). Azione pluriennale. Nel corso del 2013 si prevede di attivare in particolare le indagini sul Fagiano di monte e sulle specie in Direttiva (chiroteri e invertebrati). Sono previste collaborazioni esterne di ricerca con Università e gruppi di ricerca esterni, con contributi in forma di donazione liberale ai fini di ricerca o di prestazioni occasionali o borse di studio.	12.000		% progetti di ricerca attuati	90	100
B1q	Progetti a finanziamento esterno concernenti l'ambiente	Messa in atto di iniziative a finanziamento europeo sui monitoraggi climatici e sulla conservazione della fauna	target degli obiettivi operativi dell'azione	285	303	B1q1	Messa in atto di iniziative a finanziamento europeo e regionale sulla conservazione della fauna, degli habitat e della biodiversità animale. Progetto LIFE+BIOAQUAE	Nell'ambito del progetto LIFE+BIOAQUAE sono previste diverse azioni di conservazione riferite agli ambienti di acqua dolce. Nel corso del 2013 s'iniziano le azioni di: eradicazione del Salmerino di fontana, progettazione dei sistemi di filtrazione in quota e degli incubatoi di valle. Per quanto attiene l'eradicazione, gli operatori individuati procederanno, in una prima fase, alla sperimentazione dei sistemi (reti multi-maglia) sui laghi Dres, Djouan, Lago Nero e Leynir. Si prevede di completare l'eradicazione in questi laghi nell'arco di due anni successivi. Gli incubatoi di valle sono destinati alla produzione di trote marmorate da immettere nei corsi d'acqua del Parco. Il Progetto LIFE+ ha durata quinquennale. Sono previste consulenze, convenzioni con enti di ricerca e affidamenti diretti ad esperti del settore.	200.000	Si	% attuazione delle azioni annuali previste	90	100
						B1q2	Messa in atto di iniziative a finanziamento europeo e regionale sulla conservazione della fauna, degli habitat e della biodiversità animale. Progetto PSR-Biodiversità	Nell'ambito del Bando regionale (Regione Piemonte) PSR-Biodiversità è stata presentata una richiesta di finanziamento, in corso di approvazione sui temi: mantenimento e ripristino di habitat prioritari (zone umide dell'Arpiat-Dres, Ceresole Reale, e del Gran Piano, Noasca), mantenimento delle diversità vegetale ed animale sui pascoli alpini (Alpe Fortuna e Gran Pra', Noasca). Nel corso del 2013 si definirà l'entità del finanziamento e l'eligibilità delle azioni proposte. In caso di approvazione sono previste le seguenti azioni: acquisizione dei terreni dell'Arpiat, attivazione delle azioni di ripristino sulle aree umide dell'Arpiat e Gran Piano, attivazione delle azioni di gestione pastorale e di mitigazione delle emissioni azotate e sensibilizzazione delle comunità locali. Il Progetto PSR-Biodiversità ha durata biennale. Sono previste collaborazioni esterne, bandi per lavori pubblici di modesta entità, convenzioni con enti di ricerca e affidamenti diretti a esperti del settore.	224.100		% attuazione delle azioni previste nel primo anno del progetto	90	95
						B1q3	Messa in atto di iniziative a finanziamento europeo: Progetto Interreg GREAT, Grandi erbivori negli ecosistemi alpini in trasformazione	Nell'ambito del progetto Interreg-GREAT, realizzato con il Parco Nazionale Svizzero, sono previste diverse azioni di conservazione riferite a quattro specie principali di ungulati: Stambecco, camoscio, cervo e capriolo. Le azioni previste sono finalizzate alla migliore conoscenza di: stime di censimento delle diverse specie, sistemi di conservazione e protezione, divulgazione dell'importanza della conoscenza e della protezione. Il progetto è biennale e siamo al secondo (e ultimo) anno di attività. Nel corso del 2013 dovranno essere completate tutte le azioni previste, compresi gli scambi di personale ed i momenti di divulgazione. Sono previste convenzioni con enti di ricerca, borse di studio e incarichi esterni.	330.000		% attuazione delle azioni annuali previste	100	100

						B1q4	Progetto DNA Barcoding	Il Museo di Scienze Naturali della Valle d'Aosta (MRSN), in collaborazione con il PNGP e il PNMA, ha presentato un progetto denominato "DNA Barcoding" – Biotecnologie avanzate per lo studio della biodiversità alpina" che dovrà essere approvato dalla regione Valle d'Aosta nel dicembre 2012 e si svilupperà su due anni (2013-2014). Si prefigge di intraprendere progetti di ricerca multidisciplinari che sfruttino i dati e le informazioni derivanti da analisi genomiche fini, basate sul sequenziamento del DNA e su marcatori molecolari altamente polimorfici. Il PNGP attraverso il Servizio Botanico partecipa al progetto operativo (PR1) "Creazione della Banca del Germoplasma della Valle d'Aosta, con il supporto della caratterizzazione genetica di specie vegetali di interesse regionale".		N° liste specie da raccogliere	1	1	
						B1q5	Progetto Interreg Alcotra 2007-2013 "E_PHENO"	La fenologia, l'alternarsi delle fasi di sviluppo annuali degli esseri viventi, è influenzata dalle condizioni climatiche stagionali ed è quindi sensibile ai cambiamenti climatici. E-PHENO condivide le conoscenze derivanti dal precedente progetto PhenoALP, ampliando la rete di osservazione fenologica coinvolgendo nuovi attori del territorio di cooperazione e promuovendo il metodo partecipativo adottato per le attività di divulgazione e sensibilizzazione. A questo progetto partecipano diversi soggetti: Arpa (Valle d'Aosta), come capofila, PNGP e Parco Naturale Mont Avic, come partner italiani, Parc des Ecrins e CREA come partner francesi.	60.000	N° riunioni	4	7	
B1r	Cambiamenti climatici	Rilevazione dei fenomeni di retrazione glaciale, dei dati meteo-nivometrici, delle valanghe, dei principali fenomeni gravitativi.	target degli obiettivi operativi dell'azione	190	210,4	B1r1	Controllo degli apparati glaciali come misura delle trasformazioni climatiche in atto in ambiente alpino	L'azione consiste nel controllo dell'avanzamento/arretramento del fronte dei ghiacciai del parco, che è conseguenza dell'interazione tra accumulo nevoso e temperature. E' prevista la misurazione frontale di n° 30 ghiacciai e l'esecuzione del bilancio di massa di n° 1 ghiacciaio.	500	Si	% dei ghiacciai misurati su quelli previsti	100	100
						B1r2	Cooperazione con la rete A.I.N.E.V.A., per il monitoraggio meteorologico e nivometrico della Regione Piemonte	La rilevazione dei dati meteonivometrici e l'effettuazione di stratigrafie del manto sono fondamentali per le strategie di previsione delle valanghe e la prevenzione di incidenti. L'Ente collabora con la rete di rilevazione AINEVA. L'azione prevede misurazioni settimanali della stratigrafia del manto nevoso nella stazione del Nel, osservazioni nivometeo, e profilo del manto nevoso. Ai fini della prevenzione degli operatori si prevede l'implementazione e l'ammodernamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale (zaini ABS e ARVA).	10.000	% effettuazione rilievi	90	110,4	
B1s	Acquisizione dati sulla fruizione	Acquisizione dati fruizione ricettiva, di alcuni servizi del parco, passaggi su sentieri.	% riscontri positivi sul totale delle risposte alle domande sulla qualità dei servizi poste a questionari o	60	90	B1s1	Implementazione dati sulla fruizione dei servizi erogati dai CV	Proseguono i monitoraggi sulla qualità dei servizi di informazione erogati dai centri visitatori, sulla conoscenza del Giardino Alpino Paradisia e sul gradimento da parte della clientela delle strutture ricettive con il marchio di qualità. Collaborazione alla definizione dei contenuti dei monitoraggi relativi ad "A piedi tra le nuvole". Attività ordinaria di monitoraggio affluenze turistiche presso i centri visitatori e i Comuni del Parco.	2.000	% riscontri positivi sul totale delle risposte alle domande sulla qualità dei servizi poste a questionario	60	90	
B1t	Censimento e monitoraggio specie vegetali alloctone particolarmente invasive	Censimento ed eventuale monitoraggio di esotiche altamente invasive.	N° specie individuate	1	1	B1t1	Campagna di ricerca di specie botaniche alloctone nel PNGP	Proseguono censimento qualitativo e quantitativo delle specie botaniche esotiche presenti nel PNGP. Questa azione riguarda soprattutto il territorio del Parco alle quote inferiori e nelle aree di confine, al fine di avere un quadro dell'eventuale presenza di specie alloctone altamente invasive che in altre zone della Valle d'Aosta e del Piemonte stanno causando seri problemi di gestione (<i>Senecio inaequidens</i> , <i>Heracleum mantegazzianum</i> , <i>Budleja davidii</i> , <i>Reynoutria sp.</i> , <i>Ambrosia artemisiifolia</i>) e stabilire se esiste necessità di intervento o di monitoraggio. L'azione non prevede sopralluoghi ad hoc quanto il rilievo nel corso di altre attività. Si potrebbe prevedere una riunione con il personale di sorveglianza per stabilire un monitoraggio delle specie alloctone durante i vari interventi che si eseguono all'interno del PNGP, prevedendo una piccola guida al loro riconoscimento.		Si	N° uscite	1	1

B1u	Censimento e monitoraggio voli elicottero	Attività di monitoraggio delle attività di trasporto con elicottero, volta a contenere uso mezzo aereo.	N° cartografie	1	2	B1u1	Riduzione voli elicottero sul territorio del Parco	Rilevazione e organizzazione dati di autorizzazione al volo ed implementazione banca dati per individuare procedure volte alla diminuzione degli impatti sulla fauna e sulla qualità del soggiorno dei visitatori. Revisione della procedura in atto per l'acquisizione dei dati sulle rotte di volo. Sensibilizzazione all'uso alternativo dei muli per l'approvvigionamento in quota.		Si	N° cartografie	1	2
B2a	Limitazione degli effetti di specie di mammiferi alloctoni	Prosecuzione delle campagne di controllo del cinghiale. Messa a punto di metodologie di stima delle densità.	target degli obiettivi operativi dell'azione	105	65	B2a1	Ridurre le densità di specie alloctone per ridurre gli impatti sulle attività antropiche.	Nell'ambito del piano pluriennale di controllo della specie Cinghiale, nel corso del 2013, è prevista la verifica sanitaria e biometrica degli animali prelevati, fino al completamento del piano triennale 2009-2011, prorogato, perché non completato nel 2012. Si prevede inoltre la redazione di un nuovo piano di controllo della specie. Nella stessa azione è compreso il recupero di spoglie animali da destinare alla tassidermia. L'azione è svolta da personale interno.	6.000	Si	Tempo medio di ispezione e-verifica animali (h) N° cinghiali verificati	55	30
						B2a2	Piano di controllo di specie alloctone	Per il contenimento dei danni arrecati alle colture agricole e foraggere è prevista la riduzione del numero di cinghiali tramite abbattimento di n°50 capi (numero provvisorio in attesa dell'approvazione del nuovo piano di controllo della specie da presentare al Consiglio Direttivo previo parere dell' ISPRA). Le uscite si svolgono con la partecipazione di due unità di personale per uscita.	2.000	Si	N° animali abbattuti	50	35
B2b	Limitazione degli effetti di specie ittiche alloctone	Analisi metodi di limitazione o di eradicazione di specie ittiche alloctone da laghi e corsi d'acqua. Redazione piani di controllo e applicazione.	p.m.			B2b1	Ridurre le densità di specie ittiche alloctone per ridurre gli impatti sull'ecologia delle specie autoctone.	Azione prevista nell'ambito del progetto LIFE+Biacquae (az.B1q1)		Si	p.m.		0
B2c	Rinaturalizzazione degli ecosistemi torrentizi con specie ittiche autoctone	Allontanamento dei soggetti alloctoni e reintegro degli ecosistemi torrentizi con Salmo trutta marmoratus.	p.m.			B2c1	Redazione di studi di fattibilità ed individuazione dei siti idonei al rilascio di specie autoctone, in particolare della Trota marmorata.	Azione prevista nell'ambito del progetto LIFE+Biacquae (az.B1q1)		Si	p.m.		0
B2d	Progetti di reintroduzione di stambecco e verifica andamento nuove popolazioni	Analisi delle possibilità di effettuare nuove reintroduzioni in altre aree. Attivazione di programmi di monitoraggio collegati alle azioni del Gruppo Stambecco Europa.	p.m.			B2d1	Progetti di reintroduzione di stambecco e verifica andamento nuove popolazioni	Per memoria, non essendo pervenuta alcuna domanda		Si	p.m.		0
B2e	Gestione della mortalità invernale	Verifica sanitaria degli animali rinvenuti morti, preparazione dei reperti e catalogazione. Smaltimento delle carcasse.	target degli obiettivi operativi dell'azione	41	45	B2e1	Gestione della mortalità invernale e conferimento carcasse ad istituti di ricerca e carnai	In caso di elevata mortalità invernale si crea il problema della gestione delle carcasse e dello smaltimento dei residui delle necroscopie. Ci si prefigge una gestione corretta dei carnai e lo smaltimento dei residui secondo quanto previsto dalle norme e, in caso di necessità, il conferimento di reperti ad istituti diagnostici veterinari (Università di Torino e Cermas-Aosta). L'azione sarà svolta dai servizi dell'Ente, in interazione tra sorveglianza e servizio scientifico-sanitario. L'azione è pluriennale e si svolge nell'ambito dell'ordinario servizio di controllo del territorio e della fauna. Nel 2013 ci si prefigge la messa a regime del sistema. Sono previste collaborazioni, senza costi, in forma di tesi di laurea o di stage.	500		% carcasse gestite e smaltite, previo esame necroscopico	10	14
						B2e3	Attivazione nuovi carnai e gestione rapporti con ASL	L'obiettivo è di attivare in ogni valle del Parco un sito di smaltimento carcasse (carnaio), per gestire la mortalità invernale e per smaltire i resti animali. Due carnai (Orco e Rhemes) sono attivi e devono essere seguiti e gestiti, uno è in corso di realizzazione (Valle Soana). Periodicamente una visita dell'ASL convalida la gestione del sito e della struttura. L'azione è pluriennale e si svolge nell'ambito dell'ordinario servizio di controllo del territorio e della fauna. Nel corso del 2013 si darà piena attuazione a n. 3 carnai e si valuterà la situazione delle due valli restanti: Cogne e Valsavarenche, al fine dell'individuazione di possibili siti.	250		Indice di uso dei carnai	31	31

B2

B3

Tutela, gestione e presidio del territorio e del paesaggio

B3b	Sistema informativo territoriale							B3b2	Realizzazione di cartografie tematiche	Proseguimento del lavoro ordinario di omogeneizzazione delle banche dati disponibili, implementazione di materiali e cartografie e immissione e acquisizione dei dati; supporto e restituzioni cartografiche per i servizi dell'Ente. Proseguimento della convenzione di ricerca e formazione geomantica con il Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Torino. Proseguimento dell'attività specialistica per l'utilizzo dei palmari e la formazione del personale. Eventuale necessità di supporti esterni. Acquisto di software Autocad Map a licenza multipla.	25.000		N° cartografie	6	17
								B3b3	Captazioni e sistemazioni idrauliche	Omogeneizzazione delle banche dati disponibili, implementazione di materiali e cartografie e immissione e acquisizione dei dati; supporto e restituzioni cartografiche per i servizi dell'Ente. Cartografie di analisi territoriali anche in collaborazione con altri enti.	0		N° carte aggiornate	1	1
B3c	Regolamento del parco	Avanzamento procedure di adozione ed approvazione del regolamento del Parco. Interventi di definizione di buone pratiche sul paesaggio rurale diffuso. Tabellazione dei confini del Parco	target degli obiettivi operativi dell'azione	2	1			B3c1	Procedura di approvazione del regolamento	Per memoria, in attesa dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, deputato al controllo e all'avvio delle successive operazioni di ricerca delle intese previste dall'art. 11 della L.394/1991			p.m.		0
								B3c2	Publicazione a completamento dello studio e del manuale operativo sui beni e patrimoni naturali redatto per il GAL Valli del Canavese	Unitamente ad un soggetto privato, società Proteus, il Parco ha partecipato nel 2011 ad un bando del programma comunitario Leader+ del Gruppo d'Azione Locale Valli del Canavese, concluso con la redazione di uno studio e di un manuale operativo per gli interventi sul patrimonio costituente il paesaggio rurale diffuso, dalla rete sentieristica ad elementi puntuali (recinzioni, pavimentazioni, ecc), compresi gli interventi su elementi che interessano il mantenimento della biodiversità. E' prevista la stampa del manuale operativo in una pubblicazione divulgativa ed eventualmente l'organizzazione di un viaggio di studio per visionare buone pratiche in materia di recupero di elementi puntuali del paesaggio e di valorizzazione dell'architettura tradizionale.	13.720		N° manuali stampati	1	0
								B3c3	Tabellazione confini del Parco: cartografia	Completamento della tabellazione sul terreno. L'obiettivo è trasversale con Servizio di Sorveglianza e si articola nelle seguenti fasi: -supporto da parte del STP per l'individuazione dei punti e la fornitura delle tabelle -posa delle tabelle (Servizio Sorveglianza) -rilievo con GPS dei punti tabellati (Servizio Sorveglianza e STP) -redazione di cartografia aggiornata (STP)	0		N° cartografie aggiornate	1	1
B3d	Nulla osta e VIA	Istruttorie di interventi di modificazione territoriale.	N° nulla osta (istruiti)	200	257			B3d1	Istruttorie ai sensi art. 13 e art. 11 L. 394/1991 e s.m.i.	Esame delle richieste di trasformazione del territorio ai fini del rilascio del nulla osta. Possibili pratiche non ordinarie a seguito recenti legislazioni regionali su materie specifiche. Istruttorie per l'espressione del parere su Studi di impatto ambientale e Studi di Valutazione d'Incidenza. Dopralluoghi ispettivi.	0		N° nulla osta istruiti	200	257
B3e	Autorizzazioni di attività regolamentate	Gestione delle autorizzazioni previste da Piano e Regolamento e dei contenziosi di tipo.	GG rilascio autorizzazione	15	86			B3e1	Autorizzazioni ex art.11 L.394/91	Svolgimento delle istruttorie relative al rilascio di autorizzazioni contemplate dalla L.394/1991, con l'esclusione dei nulla osta (ex art.13).	0		GG rilascio per autorizzazione	15	15
		Svolgimento delle attività di sorveglianza del territorio. Convenzione ed incentivazione all'acquisto di cani per la sorveglianza.	target degli obiettivi operativi dell'azione	180	208,9			B3f1	Riduzione delle interferenze antropiche sull'ambiente	Controllo dell'integrità degli habitat: censimenti camosci e stambecchi, controllo e rifornimento saline, controllo animali domestici, controlli edilizi, controllo autorizzazioni, controllo turistico, gestione applicativa del sistema EMAS.	2.500		% attuazione del programma orario prestabilito	90	85,5

C2

Un Parco accogliente, sostenibile e di qualità

C2c	Gestione Centri di servizio, attrazione e di sensibilizzazione dei visitatori	Programmazione e gestione dei centri di servizio, attrazione e sensibilizzazione dei visitatori (Centri visita). Interventi su Officina attività ambientali "La Stambeccaia"	target degli obiettivi operativi dell'azione	221	271,1	C2c1	Gestione centri visitatori piemontesi	SERVIZI DI INFORMAZIONE Nel 2013 potrebbe realizzarsi il sistema di gestione integrato con i Comuni, sul modello valdostano. Se ciò non arrivasse a definizione, il Parco procederà con le consuete gare per l'affidamento dei servizi. Verrà compreso anche il centro di Ceresole, la cui convenzione quinquennale in atto scadrà a fine giugno 2013. Segreteria turistica di Ceresole: è necessario procedere ad un nuovo affidamento, possibilmente accorpato alla funzione di ufficio turistico con presidio giornaliero del centro anche a supporto di Perte alpine, previ accordi con Comune e Provincia di Torino (sarà richiesto al Comune la partecipazione alle spese di riscaldamento e altre utenze). SERVIZI DI DIVULGAZIONE NATURALISTICA E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE Continuerà l'affidamento disgiunto dai servizi di informazione in quanto la divulgazione naturalistica, molto importante e delicata per l'Ente, richiede professionalità altamente qualificate e preparate su tematiche differenti da quelle relative ai servizi di informazione. In questo ambito rientrano anche le attività con le scuole organizzate dal Parco. CENTRO CONVEGNI CERESOLE Già nel 2012 è stata messa a bilancio un'operazione finalizzata alla conoscenza e valorizzazione del Centro Congressi sito presso il complesso del Grand Hotel, che nel 2013 svilupperà gli obiettivi e le azioni previste, con il	167.733	% riscontri positivi sul totale delle risposte alle domande sulla qualità dei servizi poste a questionario	60	87,5
						C2c2	Attività di informazione e divulgazione centri valdostani	SERVIZI DI INFORMAZIONE Comprendono i centri visitatori, il Giardino botanico Paradisia e la segreteria turistica valdostana (Aymavilles). L'azione concerne la gestione in rete, che finora è stata svolta con Fondation Grand Paradis, a cui il Parco aderisce con una quota annuale di adesione e con la partecipazione al 50% delle spese di gestione. Eventuale rinnovo della convenzione per la gestione dei centri visitatori e del Giardino botanico Alpino Paradisia. E' necessario integrare le funzioni della segreteria turistica di Aymavilles con un maggiore impegno su attività promozionali al di fuori del territorio, presso strutture altamente frequentate come terme, castelli, ... SERVIZI DI DIVULGAZIONE NATURALISTICA E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE Continuerà l'affidamento disgiunto dai servizi di informazione in quanto la divulgazione naturalistica, molto importante e delicata per l'Ente, non solo non può essere delegata tout court, ma richiede professionalità altamente qualificate e preparate su tematiche differenti da quelle relative ai servizi di informazione. In questo ambito rientrano anche le attività con le scuole organizzate dal Parco. VALORIZZAZIONE PARADISIA Programma di attività promosse a partire dalla città di Torino in collaborazione con il Borgo	157.000	% riscontri positivi sul totale delle risposte alle domande sulla qualità dei servizi poste a questionario	60	82,6
						C2d1	Gestione ordinaria Giardino Paradisia	L'azione nel suo complesso prevede varie attività, anche molto diverse tra loro, per la gestione ordinaria del Giardino Alpino Paradisia (GBA); in particolare le cure colturali delle specie coltivate, il reperimento di nuovo materiale vegetale da inserire nel GBA, la manutenzione delle infrastrutture, del vivaio, la stesura dell'Index seminum, la raccolta e lo scambio dei semi. Alle attività manuali hanno contribuito sino al 2011 anche i giardinieri della squadra forestale della Regione Valle d'Aosta (convenzione PNGP-RAVA). Dal 2012, pur rimanendo attiva la convenzione, la Regione Valle d'Aosta fornirà un contributo finanziario. Si prevede di procedere ad affidamenti di servizio esterni per poter continuare nella gestione di Paradisia. Le attività che dovranno essere svolte anche da personale esterno sono state divise in 3 categorie: quelle di tipo più strettamente legate alle normali pratiche colturali (diserbo, taglio erba, ecc.), da svolgersi tra maggio e agosto, quelle inerenti al reperimento, coltivazione e trapianto delle piante per il Giardino, da svolgersi tra maggio e settembre ed infine quelle inerenti allo scambio internazionale dei semi da svolgersi tra l'autunno e l'inverno.	60.900	SAL (%)	100	100
C2d	Gestione dei Giardini alpini	Giardino Paradisia: gestione personale forestale in appalto, gestione ordinaria di vivaio, roccere, stradelle, e culture varie, scambi di semi.	target degli obiettivi operativi dell'azione	101	101							

D1

Nuovi spazi per l'educazione e la conoscenza

D1a	Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Valsavarenche						D1a3	Attivazione del Centro Lontra e definizione dei contenuti degli allestimenti e dei relativi testi			% attuazione dei progetti richiesti	95	90
D1b	Centro "L'uomo e i coltivi", Campiglia Soana	Realizzazione del Centro "L'Uomo ed i coltivi" in Campiglia Soana.	target degli obiettivi operativi dell'azione	31	34		D1a4	Allestimenti esterni e interni Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Valsavarenche	480.000		N° progetti esecutivi	1	0
							D1a5	Arredi Centro di Rovenaud	0		N° forniture arredi	1	0,1
							D1a6	Realizzazione passerella pedonale di accesso al Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Valsavarenche e opere accessorie	0		p.m.		0
							D1b1	Centro "l'uomo e i coltivi" lotto edile – completamento	810.000		SAL %	30	32
							D1b2	Centro "l'uomo e i coltivi" allestimento e arredamento	0		p.m.		0
							D1b3	Centro "l'uomo e i coltivi" Opere esterne	0		p.m.		0

E	Un Parco trasparente, vicino alle persone	E2	Raccontare il Parco agli altri	Comunicazione esterna						E2a2	Nuovo progetto Servizio civile	Si presenterà presso il Servizio Affari Generali un nuovo Progetto di Servizio Civile, sostitutivo della leva, in collaborazione con la Città di Torino, finalizzato alla comunicazione e studio della produzione di nuovi gadget. I due volontari richiesti presteranno servizio per un anno, per 30 ore complessive alla settimana, ricevendo un rimborso mensile di € 433 a carico dell'Ufficio Centrale del Servizio Civile di Roma ed un rimborso per buoni pasto a carico dell'Ente	3.000	N° nuove linee gadgets	1	0
				E2b	Miglioramento della visibilità del Parco	Produzione materiale informativo per il pubblico riguardante temi conservazionistici, indirizzo dei comportamenti, sostegno e cono-scenza del parco, servizi turistici, iniziative e progetti Riorganizzazione archivi e biblioteca per fruizione pubblica	target degli obiettivi operativi dell'azione	831	650,8	E2b1	Redazione di nuovi strumenti di comunicazione turistica	Sono previste partecipazioni a fiere e saloni del settore di particolare rilevanza che saranno individuate previo studio di settore già avviato nel 2012. Realizzazione di strumenti che rendano visibili i punti informativi del Parco, le sedi di Valle e i rifugi alpini, come ad es.: vele o bandiere (2013 definizione e progettazione; 2014 realizzazione e posizionamento). Completamento redazione/stampa/ristampa opuscoli previsti e finanziati con bilancio 2012. Redazione e stampa nuovo flyer promozionale a grande tiratura per ampia distribuzione (Torino, Aosta, Ivrea, Cuorgnè, uffici turistici, siti FGP...) e in occasione di fiere. Collaborazione richieste da editori esterni di collaborazione alla redazione di guide turistiche ed escursionistiche.	21.900	N° tipologie materiali realizzati	8	9
									E2b2	Valorizzazione del ruolo e dell'attività della sorveglianza a presidio e conservazione del territorio e delle sue risorse naturali	Integrazione e aggiornamento dell'archivio fotografico con immagini scattate dal personale di vigilanza per la realizzazione del calendario di ente ed esecuzione di foto tematiche riguardanti: eventi, monitoraggi acque e biodiversità, attività di fruizione del territorio e lavori del Servizio di Sorveglianza	0	N° foto	720	595,8	
									E2b3	Progetto senior civico – Biblioteca – Fotoarchivio – Archivio video – Archivio storico	Prosecuzione Progetto "Senior Civico" avviato nell'anno 2010 in collaborazione con la Città di Torino, con il supporto dei volontari inseriti nei progetti del Servizio AAGG: - Informatizzazione dell'archivio documentale di deposito e storico e diari GP, con resa pubblica delle immagini recuperate - Informatizzazione dell'archivio fotografico e interventi di restauro sulle foto, e resa pubblica delle immagini recuperate - Informatizzazione dell'archivio audio – video, pubblicazione e commercializzazione del materiale - Riorganizzazione biblioteca, con apertura al pubblico ed alla rete biblioteche on line	0	N° documenti pubblicati	13	13	
									E2b4	Sensibilizzazione sulle finalità dell'Ente	Educare e informare i fruitori dell'area protetta. Attività mirata di sensibilizzazione ai turisti sulle finalità dell'ente in aree e periodi ad elevata affluenza turistica. Scambio di esperienze e attività con altri parchi nell'ambito del progetto interreg-GREAT realizzato con il Parco Nazionale Svizzero.	10.000	% attuazione del programma orario rispetto al programmato	90	33	

E2c	Manifestazioni	Organizzazione di manifestazioni inerenti le caratteristiche storico-culturali ed ambientali dell'area protetta.	% di soddisfazione partecipanti	75	98	E2c1	Manifestazioni: progettazione e realizzazione attività congiunte con gli enti del territorio	Facendo tesoro delle buone pratiche acquisite negli anni relativamente all'organizzazione di manifestazioni e rassegne che si sono ormai consolidate grazie anche ai rapporti con le istituzioni e le associazioni locali, nel 2013 verrà organizzato un calendario di attività che si svilupperanno all'interno dei temi chiave della sostenibilità, della storia, della biodiversità e dell'acqua; nel 2013 ricorre anche il 50° anniversario della prima edizione della fiaba di Saint Exupery "Il piccolo Principe" che offre all'area protetta lo spunto per invitare l'utenza all'attenzione sul mondo del microscopico e dell'invisibile. Per lo svolgimento degli eventi sarà necessario produrre i relativi strumenti di comunicazione (scheda E2b1) mentre a supporto del progetto "A piedi tra le nuvole" saranno organizzati i consueti campi di volontariato. Il Parco potrà ospitare rassegne ormai consolidate e attività sportive/culturali già organizzate da società terze, che possano portare sul territorio nuovi flussi turistici (es. gare di mountain-bike, gare podistiche, ritrovi sportivi, ecc).	55.400	% di soddisfazione partecipanti	75	98
E2d	Convegni e congressi	Incontro annuale Gruppo Stambecco Europa (att. Interreg). Partecipazione a convegni su specie protette, biodiversità e conservazione.	% lavori presentati	80	90	E2d1	Partecipazione a congressi	Attraverso la partecipazione a momenti di divulgazione scientifica (congressi e convegni) ci si prefigge di far conoscere alla comunità scientifica nazionale ed internazionale le azioni di ricerca e di conservazione svolte nel e dal Parco. Azione pluriennale, svolta con sole risorse interne. Le spese sono relative alla realizzazione dei supporti da esporre ai convegni.	600	% lavori presentati	80	90
E2e	Comunicazione scientifica	Pubblicazione del Journal of Mountain Ecology. Implementazione siti scientifici e del Gruppo Stambecco Europa.	Indice di attività	40	42	E2e1	Gestione e redazione della rivista Journal of Mountain Ecology	Lo scopo è la riattivazione della Rivista scientifica del PNGP, Journal of Mountain Ecology, ferma da circa un anno per l'assenza di manoscritti. Ci si prefigge la modifica della politica editoriale con l'apertura verso la pubblicazione di "opere prime" da parte di nuovi ricercatori e studenti di dottorato e di tesi. Azione pluriennale, svolta con sole risorse interne e con costi rivolti alla gestione degli impaginati, alla stampa di un ridotto numero di copie e alla messa on-line dei manoscritti. Nel 2013 ci si prefigge di realizzare un nuovo numero della rivista e di acquisire nuovi manoscritti da pubblicare. E' previsto l'incarico a ditte di impaginazione scientifica on-line.	3.500	Indice di attività	40	42
E2f	Bilancio sociale	Explicitazione della missione del Parco, del quadro di priorità strategiche, dei temi chiave, del suo funzionamento, rendicontazione delle attività realizzate, delle risorse allocate, dei risultati prodotti e degli effetti ottenuti. Versione di sintesi per la divulgazione.	N° bilanci approvati	1	1	E2f1	Redazione del bilancio di sostenibilità del parco	Il bilancio di sostenibilità è lo strumento con cui viene esposto il resoconto delle scelte e delle azioni messe in atto nei confronti degli interlocutori esterni ed interni al parco. L'azione prevede la redazione ed approvazione del bilancio.	0	N° bilanci approvati	1	1

N°	%	Audit	%
68	43,9	}	89,0
54	34,8		
16	10,3		
3	1,9	}	11,0